



UFFICIO STAMPA

T: +41 71 227 6040
F: +41 71 227 6041
ccee@ccee.eu
www.ccee.eu
Gallusstrasse 24
CH-9000 ST. GALLEN (SCHWEIZ)

Firenze, 24 febbraio 2022

Nel nome di Dio, fermatevi

Appello per la pace in Ucraina

Da Firenze, dove si sta svolgendo l'incontro "Mediterraneo frontiera di pace", S. E. Mons. Gintaras Grušas, arcivescovo di Vilnius e presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), rivolge un accurato appello per la pace in Ucraina.

Le Chiese che sono in Europa condannano con forza quanto è accaduto questa notte in Ucraina: bisogna agire insieme e con determinazione per porre fine immediatamente all'aggressione russa e fare tutto il possibile per proteggere donne, uomini e bambini innocenti: nel nome di Dio fermatevi adesso!

La Comunità internazionale, e in modo particolare l'Unione Europea, non lasci tentata nessuna via per fermare questo conflitto, perché le armi cedano il passo al dialogo e ai negoziati, perché venga difeso il diritto internazionale, l'indipendenza e la sovranità territoriale dell'Ucraina. Perché si ponga fine a una guerra che dall'Ucraina si estenderebbe inevitabilmente agli Stati vicini e diventerà una minaccia per tutta l'Europa.

I vescovi europei e le comunità cristiane pregano per le vittime di questo conflitto e per i loro familiari, sono vicini a quanti soffrono per questi atti di violenza.

Si uniscono all'invito di Papa Francesco che chiede preghiera e digiuno per la pace: "La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra".

S.E. Mons. Gintaras Grušas

Arcivescovo di Vilnius e Presidente del CCEE